

Expo: dagli Agronomi mondiali una Carta dei diritti

ZCZC0017/SX4

OMI74406_SX4_QBXI

R ECO S04 QBXI

Expo: dagli Agronomi mondiali una Carta dei diritti

Sara' prodotto nell'arco dei sei mesi dell'Esposizione

(ANSA) - MILANO, 28 APR - Una Carta dei principi della governance, dalla pianificazione alla progettazione, della Fattoria Globale utile per il confronto professionale e scientifico, ma soprattutto a favore delle comunita' locali e dei cittadini-consumatori del mondo. E' quanto sara' prodotto dagli Agronomi mondiali nei sei mesi di Expo2015, grazie agli eventi e case history di tutti i continenti all'interno del Padiglione La Fattoria Globale 2.0 della World Association of Agronomists, come ha ricordato il direttore di WAAforExpo Andrea Sisti, participant director WAAforEXPO, oggi all'Universita' degli Studi di Milano a margine della presentazione della Carta di Milano.

"Un documento - ha sottolineato Sisti - che vuole porre alcuni limiti etici alla ricerca agronomica, esplicitando degli indicatori, che andranno periodicamente rivisti, che limitino la pressione dell'uomo sull'ambiente e misurino il livello di benessere della Terra nel corso del tempo. Stiamo lavorando - ha aggiunto - e lavoreremo per vedere inclusi questi principi anche nella Carta di Milano". Sei le tematiche sviluppate nel programma della WAA ad Expo2015 e declinate per tutti i continenti: dalla biodiversita' al miglioramento genetico, alla sostenibilita' e produttivita' fino allo sviluppo dell'identita' locale. Ma anche alimentazione e scarti alimentari, cultura progettuale e responsabilita' sociale fino ai cambiamenti climatici e territorio di produzione. "La ricerca agronomica - ha precisato Sisti alla presentazione della Carta di Milano - deve proporre modelli sostenibili cercando colture diverse, ma legate al territorio in modo da garantire la disponibilita' delle risorse e l'autosufficienza".

(ANSA).

CLE/CLE

28-APR-15 11:30 NNN

ZCZC0020/SXA

OMI74406_SXA_QBXB

R ECO S0A QBXB

Expo: dagli Agronomi mondiali una Carta dei diritti

Sara' prodotto nell'arco dei sei mesi dell'Esposizione

(ANSA) - MILANO, 28 APR - Una Carta dei principi della governance, dalla pianificazione alla progettazione, della Fattoria Globale utile per il confronto professionale e scientifico, ma soprattutto a favore delle comunita' locali e dei cittadini-consumatori del mondo. E' quanto sara' prodotto dagli Agronomi mondiali nei sei mesi di Expo2015, grazie agli eventi e case history di tutti i continenti all'interno del Padiglione La Fattoria Globale 2.0 della World Association of Agronomists, come ha ricordato il direttore di WAAforExpo Andrea Sisti, participant director WAAforEXPO, oggi all'Universita' degli Studi di Milano a margine della presentazione della Carta di Milano.

"Un documento - ha sottolineato Sisti - che vuole porre alcuni limiti etici alla ricerca agronomica, esplicitando degli indicatori, che andranno periodicamente rivisti, che limitino la pressione dell'uomo sull'ambiente e misurino il livello di benessere della Terra nel corso del tempo. Stiamo lavorando - ha aggiunto - e lavoreremo per vedere inclusi questi principi anche nella Carta di Milano". Sei le tematiche sviluppate nel programma della WAA ad Expo2015 e declinate per tutti i continenti: dalla biodiversita' al miglioramento genetico, alla sostenibilita' e produttivita' fino allo sviluppo dell'identita' locale. Ma anche alimentazione e scarti alimentari, cultura progettuale e responsabilita' sociale fino ai cambiamenti

climatici e territorio di produzione. "La ricerca agronomica - ha precisato Sisti alla presentazione della Carta di Milano - deve proporre modelli sostenibili cercando colture diverse, ma legate al territorio in modo da garantire la disponibilita' delle risorse e l'autosufficienza".
(ANSA).

CLE/CLE

28-APR-15 11:30 NNN